SCHEDE PRODOTTI E ISTRUZIONI PER L'USO E MANUTENZIONE

(in ottemperanza alla legge 126/91, al DL 101/97 e 206/05 e alla UNI EN 14351-1)

1. FINESTRE, PORTE-FINESTRE E PORTONCINI D'INGRESSO IN LEGNO

1.1 Generalità, identificazione e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Ingresso, Finestra, ecc,) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura. Tutti i prodotti sono marchiati CE, dove obbligatorio, e sottoposti al controllo di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000.

N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.

Per la modellistica che prevede l'inserimento di vetri, si consiglia l'utilizzo di cristalli di sicurezza come espressamente richiesto dalla norma UNI 7697.

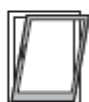
Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo né agli animali o all'ambiente.

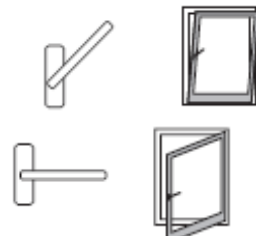
1.2 Istruzioni d'uso

Un buon infisso non deve solo far passare aria e luce. É infatti un componente dell'arredo e strutturale al quale vengono richiesti alti requisiti tecnici. Oltre all'importante manutenzione dei meccanismi, quindi, bisogna anche prestare attenzione alla superficie dell'infisso, alla vetratura ed alla guarnizione e ripristinare eventuali parti logorate. Evitare il contatto diretto dei meccanismi con l'umidità ed i detergenti.

La guarnizione comunque non deve mai venire a contatto con vernici o detergenti acidi. I meccanismi non devono venire riverniciati. Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

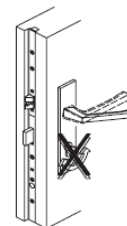
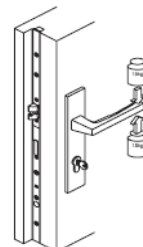
Consigli pratici per:
LA MANOVRA DELL'ANTA RIBALTA:

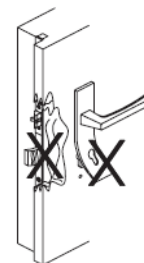
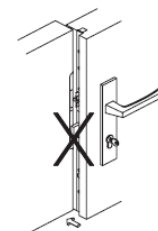
Posizione di aerazione continua del locale.

Esecuzione speciale con forbice per aerazione: posizione intermedia per una ridotta aerazione.

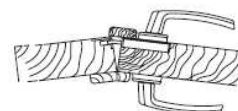
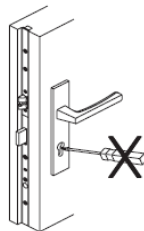
Solo per un breve ma intenso ricambio d'aria o per la pulizia del vetro.
Non lasciare la finestra incustodita.

Posizione di chiusura ovvero quando non é richiesta l'aerazione ed in caso di assenza dal locale.

Sono disponibili particolari accessori da utilizzare in luoghi soggetti a forti correnti d'aria che evitano lo sbattere delle finestre aperte sia ad anta che a ribalta.

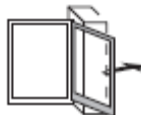
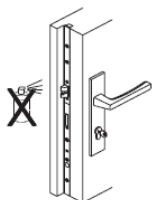
LA MANOVRA DELL' INGRESSO:

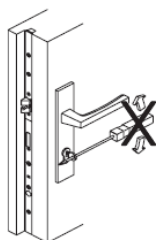
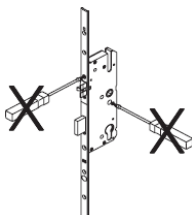
Non azionare contemporaneamente la chiave e la maniglia.

Azionare la maniglia solo nel normale senso di apertura, agendo con una forza non superiore ai 15 Kg.

Ai primi segni visibili di eventuale forzatura o effrazione, cambiare la serratura.

Non azionare la mandata prima della chiusura del battente.

Non sforzare il battente contro il battente semifisso, quando questo non sia in posizione di chiusura.

Azionare la serratura unicamente con la chiave appropriata.

Avvertimenti per l'utilizzo:

Non frapporre ostacoli nello spazio aperto fra anta e telaio.

Evitare di spingere l'anta contro la spalletta del muro.

Evitare di sovraccaricare l'anta.

Non usare spray a base di silicone o antiruggine.

Non aprire, in nessun caso, la scatola serratura.

Non sforzare la chiave facendo leva con attrezzi.

Pericolo di infortuni (schiacciamento) nello spazio aperto fra anta e telaio.

Pericolo di caduta.

Pericolo di infortuni a causa di vento o correnti d'aria.

Sicurezza errata manovra:
la ferramenta MAICO MULTI è corredata di sicurezza contro manovre errate tramite dispositivo "alza anta".
Il funzionamento a ribalta è possibile solo con battente chiuso.
Se nonostante la sicurezza si fosse effettuato un comando errato e ci si trovasse con la finestra aperta e contemporaneamente sganciata dalla cerniera superiore, con la maniglia a ribalta riappoggiare al telaio la parte superiore della finestra, premere il dispositivo "alza anta" (fig. 2) e ruotare la maniglia nella posizione orizzontale in modo che la cerniera superiore venga agganciata e chiudere la finestra girando verso il basso la maniglia.

Conservi questa guida all'utilizzo e manutenzione per ogni necessità ed informi anche altri utilizzatori sul suo contenuto.
Verifichi se é necessario o consigliabile applicare sulla finestra un adesivo con le istruzioni per l'uso della finestra stessa.

L' ACQUA CONDENSA SULLA FINESTRA

Tutti gli anni, nella stagione fredda, si può presentare acqua condensa su vetro e su battente/telaio. E' bene sapere che:

1) L' acqua condensa su vetro e battente è accettabile e tollerabile se:

Si presenta come un po' di acqua condensa vicino all'intercapedine del vetro o come un fine strato di acqua condensa sul battente/telaio. E' invece diverso se il vetro è appannato in gran parte e battente e telaio "sudano" notevolmente. Questi segni possono trasformarsi in problemi più seri come inumidazione, muffa ecc.
Per migliorare questa situazione si devono conoscere le cause. Naturalmente conviene prevenire i problemi: in entrambi i casi ci vogliono alcune conoscenze delle coerenze fisiche.

2) L'aria assorbe solo una certa quantità di acqua:

Una famiglia (di 3-4 persone) "produce" parecchi litri d'acqua al giorno assorbiti dall'aria (cucinare, lavare, respirare, piante, ecc.).
Secondo la sua temperatura l'aria riesce ad assorbire solo una certa quantità di acqua come ad esempio con 20'C 17,3 g/m3, con 15'C 12,9 g/m3 e con 10'C 9,4
g/m3 . Aria calda e umida in contatto con delle superfici fredde diminuendo la sua quantità di saturazione rilascia l'acqua in eccesso causando acqua condensa.

3) La formazione dell'acqua condensa dipende anche dall'isolamento termico e dall'ambiente circostante:

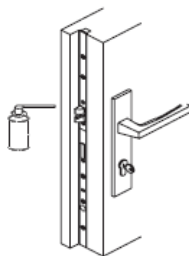
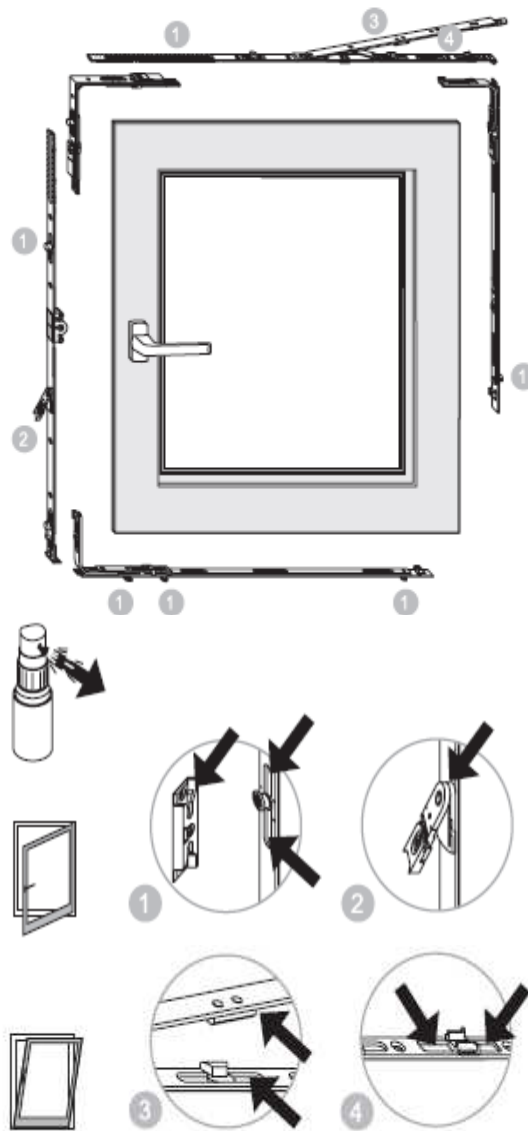
Durante i periodi freddi le temperature delle superfici interne degli elementi di costruzione (come le finestre, ecc.) sono molto più basse della temperatura dell'aria locale.
Usando materiali con un isolamento termico migliore (valore k più basso) si diminuisce la differenza tra queste due temperature. Nel caso che l'aria calda non riesca a circolare o passi vicino alle superfici fredde, questa si raffredda e causa acqua condensa. Ciò succede soprattutto in angoli creati dalle

tende chiuse, ma anche per sistemi di riscaldamento non convenzionali (per es. il riscaldamento a pavimento).
Per l'acqua condensa all'esterno la situazione è inversa.

4) Le indicazioni più importanti per evitare o diminuire la formazione di acqua condensa sono:
- Su muri senza isolamenti la posizione ideale della finestra è circa a metà della profondità del muro.
- Su muri doppi con isolamento è invece in coincidenza dell'isolamento.
- Installare vetri con un valore "k" basso.
- Chiudere scuri, avvolgibili, ecc., quando possibile, perchè servono anche come isolamento termico esterno.
- Aerare bene locali con umidità d'aria critica come la cucina, il bagno e le camere da letto, aprendo ogni giorno le porte e le finestre per 5/10 minuti ("aerazione a colpo").
- Badare ad una aerazione continua dell'abitazione. Per ogni ora l'indice di cambiamento d'aria, effettuato con aria proveniente dall'esterno, deve essere compreso tra il 50% e l'80% del volume totale dell'aria presente nell'ambiente. Nella stagione fredda e meglio l'aerazione "a colpo" dell'aerazione continua.
- Per i locali critici conviene prevedere apparecchi d'aerazione. Tenere chiuse sempre le porte di questi locali.
- Su una costruzione "aperta e/o soppalcata" garantire sempre un'uscita d'aria sufficiente per i piani superiori.
- Nella posa delle finestre venga rispettato sempre il principio che l'isolamento della sigillatura tra telaio e muro deve essere più impermeabile al vapore verso l'interno che verso l'esterno.
- Questa regola vale anche per la siliconatura del vetro (è importante che ci sia almeno sul lato esterno).

1.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia:
da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

LA FERRAMENTA
Oliare le parti mobili della ferramenta dell'ingresso e di chiusura almeno una volta l'anno (p. es. con grasso o vaselina appropriata).

Lubrificare almeno una volta all'anno cerniere, chiusure e parti mobili. In particolare lubrificare i meccanismi anta ribalta, come di seguito indicato**,** ed accertarsi del buon fissaggio di tutti gli elementi.

LA SUPERFICIE ESTERNA IN LEGNO DELL' INFISSO

La pulizia è una operazione molto importante, infatti la pioggia mescolandosi con lo smog genera delle soluzioni acide che corrodono qualsiasi materiale, compresa la vernice della Suo infisso. Evitare dunque che lo smog si depositi sulla superficie mantenendola pulita vuol dire aumentare di molto la durata del film di verniciatura e mantenerlo sempre integro e brillante. E' sufficiente pulire la superficie esterna degli elementi in legno ogni 6 mesi, usando dei detergenti specifici (disponibili c/o Ns. sede) o una soluzione di acqua e detersivo per piatti, il quale è un detergente neutro e quindi non rovina la superficie; *evitare la pulizia con alcool o con detergenti più aggressivi.*
Provvedere a riverniciare o ritoccare la finestra non appena l'usura lo richiede. Prestare particolare attenzione alla parte inferiore del battente ed in particolare fare attenzione a:

1) *Asportazione di eventuali gocce di resina.*

Alcune essenze legnose, come il Pino, possono contenere abbondanti quantitativi di resina anche nascosta sotto la superficie. Quando la finestra viene riscaldata dal sole questa resina diventa più fluida e tende ad uscire all'esterno generando delle goccioline appiccicose sopra il film di verniciatura.

Per eliminarla esistono due soluzioni a seconda che la resina sia allo stato liquido o parzialmente solidificata.

- Nel primo caso, quando la resina è appena fuoriuscita e quindi è ancora liquida, si asporta la goccia con un normale cucchiaino da caffè e quindi si pulisce la superficie con un prodotto specifico mentre dopo la pulizia applicare un prodotto protettivo idoneo (entrambi i prodotti sono disponili c/o Ns. sede).
- Nel secondo caso, quando la resina è già parzialmente indurita conviene aspettare l'inverno quando le basse temperature la faranno cristallizzare e quindi asportarla in modo meccanico con una lametta. Intervenendo quando la temperatura è prossima a 0 °C la resina si presenterà molto rigida e si staccherà con grande facilità.

2. Formazione sulla superficie bagnata di macchie bianche opalescenti

Il film di vernice applicato alla Sua finestra è costituito da una particolare resina che lascia respirare il legno. Questa resina asciuga velocemente in superficie e più lentamente in profondità. Per avere una essiccazione completa e definitiva sono necessarie almeno 8 settimane ad una temperatura di 20°C ed una umidità relativa del 60 %. Nella norma la Sua finestra verrà montata prima di tale periodo per cui potrebbe succedere che nei primi mesi, a seguito di una pioggia che bagna abbondantemente la superficie, si noti la comparsa di aloni opalescenti biancastri nel film. La ragione della formazione di queste macchie è legata alla capacità della pellicola di consentire gli scambi di umidità tra legno ed ambiente ed è una delle caratteristiche principali che garantiscono una lunga durata della vernice.

NON SI PREOCCUPI DUNQUE DI TALE FENOMENO E NON FACCIA NULLA;

appena l'acqua si sarà asciugata la pellicola tornerà trasparente come prima ed in qualsiasi modo non vengono alterate le sue qualità prestazionali. Quando la vernice sarà definitivamente reticolata questo fenomeno scomparirà definitivamente. Solo in rarissimi casi, quando nel corso dell'anno si alterna un periodo molto secco ad un periodo molto umido, potrebbe riapparire in modo minimo tale fenomeno.

3. Perdita di pigmenti durante la pulizia delle superfici laccate.

Nella formulazione degli smalti di qualità superiore per la verniciatura delle finestre viene inserita una grande quantità di pigmenti indelebili alla luce per avere una ottima coprenza e soprattutto per dare una garanzia di durata. Quando ci sono molti pigmenti in una vernice può succedere che sollecitando la superficie e facendo una certa pressione con le mani o passando con un panno ruvido, la parte più superficiale si stacchi e tinga leggermente il panno.

Questa perdita di pigmenti riguarda solo lo strato estremamente superficiale dove la reticolazione del film non riesce a produrre una struttura sufficientemente solida per trattenerli e si evidenzia solo nei primi interventi di pulizia. I pigmenti in questione sono di origine minerale, non sporcano le superfici e possono essere estratti solo con una sollecitazione meccanica.

Nello strato immediatamente sottosuperficiale sono saldamente ancorati e quindi non sarà possibile estrarli. Questo fenomeno è normale, riguarda tutti gli smalti di qualità superiore e non altera minimamente né le caratteristiche del film né le garanzie di durata. Eventualmente una applicazione di appositi prodotti protettivi (disponibili c/o Ns. sede) dopo la prima pulizia risolve definitivamente il problema.

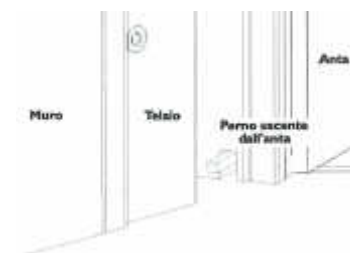
LA GUARNIZIONE

Pulire la guarnizione solo con acqua tiepida ed eventualmente sapone neutro. Smontare la guarnizione in caso di lavori di verniciatura.

IL GOCCIOLATOIO E LA SOGLIA

Il gocciolatoio protegge la parte più sensibile della finestra e convoglia all'esterno l'acqua di drenaggio. Tenere sempre liberi dallo sporco i fori di scarico e pulire con acqua tiepida ed eventualmente sapone neutro.

IL PARA ARIA (parafreddo)

Dove installato (nella parte inferiore degli ingressi e di alcune porte-finestre), il para aria deve essere costantemente tenuto pulito al fine di evitare un cattivo funzionamento a causa del ristagno di polvere, frammenti di materiale o altro che possono causare danni anche al pavimento.

Controllare periodicamente anche l'integrità del gommino inferiore ed eventualmente procedere alla sua sostituzione.
Si ricorda che il parafreddo non garantisce la tenuta ermetica al passaggio di aria o acqua.
Per la regolazione è necessario aprire l'anta, quindi, con una chiave a brugola, svitare il perno per aumentare l'incidenza della lama e avvitarlo per ridurla.

LA VETRATURA
La vetro camera è un prodotto tecnico industriale e come tale, per quanto riguarda il controllo dei difetti, è regolamentato dalla normativa europea UNI pr.EN 1096-1 la quale afferma che l'esame visivo per il riscontro di eventuali difetti deve essere fatto in condizione di luce diurna naturale indiretta e uniforme, sia in trasmissione che in riflessione e ad una distanza minima di almeno 3 metri e con un angolo di osservazione rispetto al piano del vetro che non deve superare i 30°.
Gli eventuali difetti di uniformità e macchie, ad un osservatore senza pregiudizi, sono considerati accettabili, se non ci sono variazioni fra lastra e lastra, se punti o segni hanno un diametro inferiore a 3 mm o se anche tra 2 e 3 mm non sono più di uno per mq di lastra, se sono situati in aree del vetro che normalmente una persona non guarda (tipo l'area tra il perimetro e i successivi 5 cm interni ad esso), se i graffi non sono più lunghi di 75 mm o se anche superiori sono in prossimità dei bordi e distanti uno dall'altro almeno 50 cm. La vetro camera è normalmente sigillata con prodotti a base di silicone. In occasione della pulizia del vetro controllare lo stato della sigillatura perimetrale. In caso di fessure o degradi provvedere quanto prima alla sistemazione.

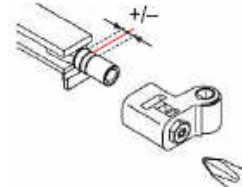
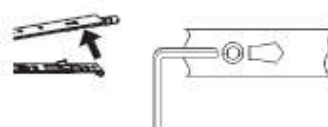
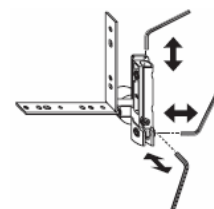
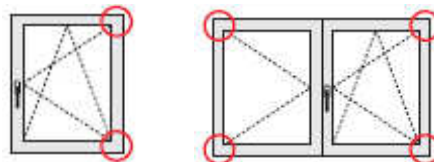
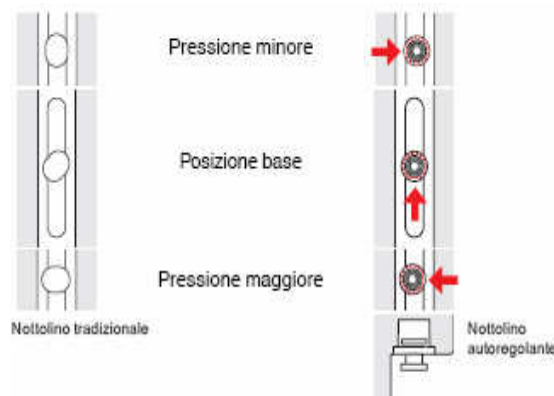
LA MANIGLIERIA
La superficie in ottone è protetta da una vernice a fuoco trasparente ad alta adesività e notevole resistenza ai solventi ed ai prodotti chimici oppure protetta mediante cromatura.

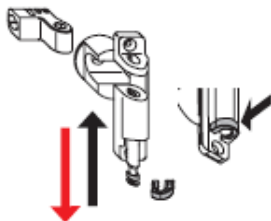
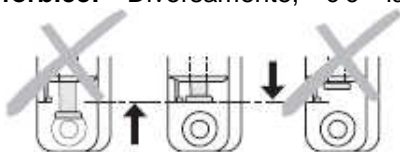
Se lo strato protettivo della vernice a fuoco viene danneggiato a causa di un'azione meccanica esterna (ad esempio da una chiave) può corrodersi e diventare marrone.
Per la pulizia delle maniglie in ottone non è richiesto un trattamento particolare. Per togliere lo sporco utilizzare un panno morbido ed umido. Pertanto è meglio non usare detersivi aggressivi onde evitare il danneggiamento dello strato protettivo.

Esistono maniglie in ottone coperte da garanzia aggiuntiva sulla superficie. In tal caso seguire le indicazioni specifiche per suddetti prodotti.

Regolazione e Manutenzione straordinaria sulla finestra e/o porta finestra da affidare esclusivamente a personale autorizzato come in caso di:

Regolazione dell' alza anta:
Allentare la vite con Torx T15, posizionare in altezza e serrare.

Sollevamento o abbassamento dell'anta: con chiave a forchetta da 9 o chiave speciale MULTI.

Pressione della forbice:
con chiave a brugola da 4.

Regolazioni sulla cerniera in orizzontale o verticale e della pressione: con chiave a brugola da 4.

Controllare lo stato di usura dei pezzi rilevanti (ad es. le cerniere) ai fini della sicurezza della finestra (controllo costante almeno una volta all'anno).

Regolazioni della pressione:

Sgancio e riaggancio dell'anta
Sgancio: ad anta chiusa, tirare verso il basso il perno del supporto forbice.
Riaggancio: inserire l'anta sul perno della cerniera e quindi accostarla al telaio (senza chiudere con la martellina).

Spingere verso l'alto il perno del supporto forbice. Agganciare la sicurezza.

Verificare la posizione del perno sul supporto forbice! Diversamente, c'è la possibilità che l'anta possa cadere!

1.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:
- *ARCHIMEDE SNC*

o direttamente ai produttori o distributori, tra quelli di seguito elencati, dei singoli materiali e/o accessori componenti il prodotto acquistato (vedi Conferma d'ordine, DDT e Fattura per l'individuazione) per reperirne direttamente informazioni sui ricambi o altro:

PER VERNICIATURA:
- *CSB F.LLI STRAUDI S.p.A.*

PER FERRAMENTA ANTA RIBALTA:
- *MAICO SRL*

PER FERRAMENTA ALZANTI SCORREVOLE:
- *SIEGENIA SPA*

PER FERRAMENTA INGRESSI:
- *WINKHAUSE SPA*
- *MAICO SRL*

PER MANIGLIERIA
- *HOPPE SPA*
- *OLIVARI B. SPA*

PER VETRI:
- *CLIMOGLASS SAS*
- *R.S. VETRO DI ROMINA SBICEGO*

PER GUARNIZIONI:
- *ROVERPLASTIK SPA*

PER GOCCIOLATOI E SOGLIE E RIVESTIMENTI IN ALLUMINIO:
- *RIGATO SAS*

1.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,).

2. *CASSONETTI E CIELINI*

2.1 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. cassonetto, ecc.) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura.
N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.
Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo né agli animali o all'ambiente

2.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

2.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia: da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

Manutenzione straordinaria: da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

2.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso non si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:
- *ARCHIMEDE SNC*

2.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,).

3. SCURI IN LEGNO

3.1 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Scuro, ecc) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura. Tutti i prodotti sono marchiati CE, dove obbligatorio, e sottoposti al controllo di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000.

N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.

Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo nè agli animali o all'ambiente

3.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

Avvertimenti per l'utilizzo:

Non frapporre ostacoli nello spazio aperto fra anta e telaio o muro.

Evitare di sovraccaricare le ante.

Pericolo di infortuni (schiacciamento) nello spazio aperto fra anta e telaio o muro.

Pericolo di caduta.

Pericolo di infortuni a causa di vento o correnti d'aria.

3.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia: da effettuare in genere con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

LA SUPERFICIE DELLO SCURO

Per la pulizia, ev. riverniciatura e ritocco vedere quanto indicato al paragrafo 1.3 alla voce "LA SUPERFICIE ESTERNA IN LEGNO DELL'INFISSO"

Manutenzione straordinaria: da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

3.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:

- *ARCHIMEDE SNC*

o direttamente ai produttori o distributori, tra quelli di seguito elencati, dei singoli materiali e/o accessori componenti il prodotto acquistato (vedi Conferma d'ordine, DDT e Fattura per l'individuazione) per reperirne direttamente informazioni sui ricambi o altro:

PER VERNICIATURA:

- *CSB F.LLI STRAUDI SPA*

PER FERRAMENTA:

- *OMAD SPA*
- *AGB ALBAN GIACOMO SPA*
- *STILFER di BONATO PAOLA & C. SNC*

3.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,) .

4. *PORTE INTERNE IN LEGNO*

4.1 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Porta interna, ecc) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura. Tutti i prodotti sono marchiati CE, dove obbligatorio, e sottoposti al controllo di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000.

N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.

Per la modellistica che prevede l'inserimento di vetri, si consiglia l'utilizzo di cristalli di sicurezza come espressamente richiesto dalla norma UNI 7697.

Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo nè agli animali o all'ambiente

4.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto; Teme l'umidità: deve essere montata, utilizzata e mantenuta in luoghi asciutti;

4.3 Pulizia e manutenzione

<u>Pulizia:</u> da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

<u>Manutenzione straordinaria:</u> da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

4.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:

- *ARCHIMEDE SNC*

o direttamente ai produttori o distributori, tra quelli di seguito elencati, dei singoli materiali e/o accessori componenti il prodotto acquistato (vedi Conferma d'ordine, DDT e Fattura per l'individuazione) per reperirne direttamente informazioni sui ricambi o altro:

PER PORTE E FERRAMENTA:

- *G.D. DORIGO SPA*
- *IDEAL DOOR SPA*
- *FIORAVAZZI SILVANO SRL*
- *FERPLAC SPA*

PER MANIGLIERIA

- *HOPPE SPA*
- *OLIVARI B. SPA*

PER VETRI:

- *R.S. VETRO DI ROMINA SBICEGO*
- *CLIMOGLASS SAS*

4.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,) .

5. *PORTONCINI BLINDATI*

5.1 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Portoncino blindato, ecc) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura. Tutti i prodotti sono marchiati CE, dove obbligatorio, e sottoposti al controllo di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000.

N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.

Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo né agli animali o all'ambiente

5.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

CIFRATURA SERRATURA DOPPIA MAPPA

APRIRE L'ANTA
inserire la chiave di cantiere ed estrarre completamente le mandate.

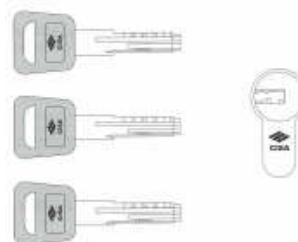
ESTRARRE LA CHIAVE
inserire l'attrezzo di cambio, premere e ruotare in senso antiorario fino a far scattare la serratura.

INSERIRE UNA DELLE CHIAVI PADRONALI CONTENUTE NEL SACCHETTO SIGILLATO.
Far rientrare i chiavistelli.
Verificare che la chiave di cantiere non azioni più la serratura.

L'OPERAZIONE E' RIPETIBILE INFINITE VOLTE

CIFRATURA CILINDRO EUROPEO

CHIAVE DI CANTIERE (Supporto Rosso)

CHIAVI PADRONALI (Supporto Nero) CONTENUTE NEL SACCHETTO

Per cifrare il cilindro della serratura è necessario inserire una della chiavi padronali contenute nel sacchetto sigillato, azionare le mandate, estrarre la chiave e verificare che quella di cantiere non azioni più la serratura.

L'OPERAZIONE E' ESEGUIBILE UNA SOLA VOLTA.

5.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia: da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

LA SUPERFICIE DEL PANNELLO ESTERNO

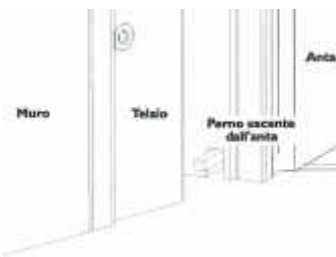
Per la pulizia, ev. riverniciatura e ritocco vedere quanto indicato al paragrafo 1.3 alla voce "LA SUPERFICIE ESTERNA IN LEGNO DELL'INFISSO"

IL PARA ARIA (parafreddo)

Dove installato, il para aria deve essere costantemente tenuto pulito al fine di evitare un cattivo funzionamento a causa del ristagno di polvere, frammenti di materiale o altro che possono causare danni anche al pavimento.

Controllare periodicamente l'integrità del gommino inferiore ed eventualmente procedere alla sua sostituzione.

Si ricorda che il parafreddo non garantisce la tenuta ermetica al passaggio di aria o acqua.

Per la regolazione è necessario aprire l'anta, quindi, con una chiave a brugola, svitare il perno per aumentare l'incidenza della lama e avvitarlo per ridurla. Se la lama para aria deve essere sostituita ed il portoncino non può aprirsi per più di 90° allora è necessario, nel caso di cerniera a scomparsa, svitare le brugole della cerniera inferiore per permettere

all'anta di flettere fino a consentire l'uscita della lama. Nel caso di cerniera a ridosso si consiglia di sfilare l'anta dal telaio.

Manutenzione straordinaria: da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

5.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:

- *ARCHIMEDE SNC*

o direttamente ai produttori o distributori, tra quelli di seguito elencati, dei singoli materiali e/o accessori componenti il prodotto acquistato (vedi Conferma d'ordine, DDT e Fattura per l'individuazione) per reperirne direttamente informazioni sui ricambi o altro:

PER PORTE:

- *ALIAS SRL PORTE BLINDATE*

PER PANNELLI RIVESTIMENTO INTERNI NON ALIAS:

- *G.D. DORIGO SPA*
- *IDEAL DOOR SPA*
- *FIORAVAZZI SILVANO SRL*
- *FERPLAC SPA*

PER VERNICIATURA PANNELLI RIVESTIMENTO ESTERNI NON ALIAS:

- *CSB F.LLI STRAUDI S.p.A.*

PER MANIGLIERIA NON ALIAS:

- *HOPPE SPA*
- *OLIVARI B. SPA*

5.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,) .

6. *ZANZARIERE*

6.1 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Zanzariera, ecc) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura.

Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo né agli animali o all'ambiente

6.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

Non appoggiarsi alla rete.

Evitare di far compiere ai bambini le operazioni di apertura e chiusura.

Per chiudere la zanzariera/tenda, afferrare la cordicella con una mano ed iniziare a svolgere la rete verso il basso, quindi afferrare la barra-maniglia con entrambe le mani, accompagnarla fino alla base e bloccare la zanzariera applicando una leggera pressione verso l'esterno.

Nel caso di installazione con catenella svolgere la rete azionandola tramite la catenella stessa.

Per aprire la zanzariera/tenda afferrare la cordicella con una mano, quindi con entrambe le mani afferrare la barra-maniglia, sganciarla applicando una lieve pressione verso l'interno, accompagnare lo svolgimento della rete fino ad altezza braccia, e mantenendo la cordicella, accompagnare l'apertura fino al cassonetto.

Nel caso di installazione del rallentatore di salita (optional), sganciare la zanzariera, lasciare la maniglia e aspettare che la rete si riavvolga.

Nel caso di installazione con catenella avvolgere la rete azionandola tramite la catenella stessa.

6.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia: da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

Per pulire le parti metalliche utilizzare alcol denaturato o altri prodotti che riportano l'impiego specifico. Per pulire la rete utilizzare solo acqua e sapone neutro

Mantenere pulite le guida di scorrimento.

Non utilizzare detergenti abrasivi

Non pulire la zanzariera con idropulitrici.

Manutenzione straordinaria: da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

6.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:

- *ARCHIMEDE SNC*

o direttamente ai produttori o distributori, tra quelli di seguito elencati, dei singoli materiali e/o accessori componenti il prodotto acquistato (vedi Conferma d'ordine, DDT e Fattura per l'individuazione) per reperirne direttamente informazioni sui ricambi o altro:

- *AMB ZANZARIERE SRL*

6.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni normative vigenti generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,).

7. SCALE E RIVESTIMENTI

7.2 Generalità e caratteristiche del prodotto.

Per l'individuazione delle caratteristiche (materiali, tipologia, ecc.) dei prodotti sopra citati fare riferimento a quelli denominati con la medesima tipologia (ad es. Scala autoportante, ecc) tra quelli descritti nella conferma d'ordine e/o nel documento di trasporto e/o nella fattura.

N.B. Il legno, come materia prima sempre in fase di maturazione, può inizialmente presentare diverse tonalità di colore. Nel tempo, comunque, queste tenderanno ad uniformarsi, generalmente verso le tonalità più scure, grazie all'azione fotochimica della luce naturale.

Per la destinazione d'uso prevista, il prodotto non è tossico o nocivo all'uomo né agli animali o all'ambiente

7.2 Istruzioni d'uso

Evitare usi impropri e non adeguati al prodotto;

7.3 Pulizia e manutenzione

Pulizia: da effettuare con panno morbido leggermente inumidito in acqua ed esente da prodotti contenenti solventi e/o materiali abrasivi;

Manutenzione straordinaria: da affidare esclusivamente a personale autorizzato.

Dopo circa un anno dall'installazione, controllare il serraggio della viteria dei vari componenti.

7.4 Assistenza e ricambi (vedi recapiti al cap. 8)

Nel caso non si abbia bisogno di assistenza rivolgersi a:

- *ARCHIMEDE SNC*

7.5 Modalità di smaltimento

Quando il prodotto non è più utilizzato, tutti gli accessori, componenti e quant'altro lo costituisce, non vanno dispersi nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici o privati di smaltimento conformi alle disposizioni delle normative vigenti, generalmente come materiale ingombrante, privilegiando la raccolta differenziata (separare possibilmente le parti in materiale riciclabile quali vetro, alluminio, ferro, legno, ecc,).

8. PRINCIPALI RECAPITI PER ASSISTENZA, RICAMBI ED INFORMAZIONI.

- ARCHIMEDE SNC
VIA MANIN, 35
I-36040 - SOSSANO – (VI)
TEL +39 0444 885349 – FAX +39 0444 782294
info@archimedeveneto.it – www.archimedeveneto.it

GIOTTO DI RAMPAZZO ANDREA
Verniciatura per legno
VIA MANIN, 39
I-36040 SOSSANO – (VI)
CELL. 33505470942
info@giottoverniciatura.it – www.giottoverniciatura.it

- CSB F.LLI STRAUDI S.p.A.
Divisione ADLER - Ufficio Assistenza Clienti
Via MAYR-NUSSER, 26
I-39100 BOLZANO (BZ)
TEL +39 0471 304400 - FAX +39 0471 304494
info@adler-italia.com - www.adler-italia.com

- HOPPE SPA
VIA DEL GIOVO, 16
I-39010 S. MARTINO (BZ)
TEL +39 0473 640111 – FAX +39 0473 641759
info.IT@hoppe.com – www.hoppe.com

- OLIVARI B. SPA
VIA G. MATTEOTTI, 140
I-28021 BORGOMANERO (NO)
TEL +39 0322 855080 – FAX +39 0322 846484
olivari@olivari.it – www.olivari.it

- CLIMOGLASS SAS
VIA DEL COMMERCIO, 23
I-45100 ROVIGO (RO)
TEL +39 0425 474296 – FAX +39 0425 471260
info@climoglass.com – www.climoglass.com

- R.S. VETRO DI ROMINA SBICEGO
VIA SUPPIAVENTO 59/B
I-37044 COLOGNA VENETA (VR)
TEL +39 0442 85056 – FAX +39 0442 85056
rsvetro@libero.it

- ROVERPLASTIK SPA
ZONA INDUSTRIALE, 10
I-38060 VOLANO (TN)
TEL +39 0464 411322 – FAX +39 0464 461444
info@roverplastik.it – www.roverplastik.it

- RIGATO SAS
VIA ALGAROTTI, 8
I-35125 PADOVA (PD)
TEL +39 049 684281 – FAX +39 049 680212
rigato@rigatosas.it – www.rigatosas.it

- OMAD SPA
VIA G. BRADOLINI, 17
I-31010 CASTELLO ROGANZUOLO S. FIOR (TV)
TEL +39 0438 401745 - FAX +39 0438 400630
www.omad.it

- AGB ALBAN GIACOMO SPA
VIA A. DE GASPERI,75
I-36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
TEL +39 0424 832832 - FAX +39 0424 832900
info@agb.it - www.agb.it

- STILFER DI BONATO PAOLA & C. SNC
VIA BREGA, 222
I-36027 ROSA' (VI)
TEL +39 0424 501261 - FAX +39 0424 501294
bonatotrade@libero.it - www.stilfersnc.it

- G.D. DORIGO SPA
VIA G. PASCOLI, 23
I-31053 – PIEVE DI SOLIGO – (TV)
TEL +39 0438 840153 – FAX +39 0438 82268
info@gd-dorigo.com – www.gd-dorigo.com

- IDEAL DOOR SPA
VIA A. BOITO, 49
I-31048 S. BIAGIO DI CALLALTA (TV)
TEL +39 0422 796320 – FAX +39 0422 797088
info@idealdoor.com – www.idealdoor.com

- ALIAS SRL PORTE BLINDATE
VIA BERLINGUER, 22
I-29020 – SETTIMA – (PC)
TEL +39 0523 364040 – FAX +39 0523 364044
info@aliasblindate.com – www.aliasblindate.com

- AMB ZANZARIERE SRL
VIA DELLA STAZIONE, 2
I-46030 – ROMANORE DI BORGOFORTE – (MN)
TEL +39 0376 640011 – FAX +39 0376 640031
info@ambzanzariere.com – www.ambzanzariere.com

- BETTIO SERVICE SPA
VIA DELL' ARTIGIANATO, 9
I-30020 – MARCON – (VE)
TEL +39 041 5950633 – FAX +39 041 5950635
info@bettio.it – www.bettio.it

- WINKHAUS - ITALIA
CORRADO BERNARDINO RUGGERI
VIA SOLFERINO,8
I-20031 CESANO MADERNO - (MI)
TEL +39 349 2564099 - FAX +39 0362 528403
corrado.ruggeri@winkhaus.com

- SIEGENIA AUBI SRL
VIA VARESE, 36
I-20020 LAINATE – (MI)
TEL +39 02 9353601 – FAX +39 02 93799043
info-i@siegenia-aubi.com – www.siegenia-aubi.com